tuosamente à terra. Altra prodittione, e inganno si venne in quel medesimo istante à scoprire. Fermauasi vn buon. Altro ingă corpo di militie alla metà dell'istesso Ponte di San Georgio. dis. Geor- per impedire, à nemici il passaggio, occorrendo: e'l Capitano affiftente si trouò parimente tradito da medesimi ribelli.

Ordinarono à lui ancora di non muouersi à strepito nessuno, onde benche sentisse i continui transiti delle barche, e. delle genti, supponendole in conformità degli auuisi amiche, ed in foccorfo, lasciò, che à libero loro piacimento se ne andassero. Il terzo assassinio sù nel Borgo pure di San Georgio, doue fermauasi di alloggiamento e di guardia il Capitan Durante. Egli subito suegliossi à primi sentiti sufurri, e si mosse presto con Francesco Orsino, per accorrerui. Ma non trouate le chiaui della Porta; nè armi, e munitioni, necessarie per difendersi, poiche erano state conpreuia iniquità rapite, non poteron'ambi se non passar' in-

Quiui trouarono già i nemici entrati, e voluto contro Prendonoil cimentaruisi, restouui veciso immediate l'Orsino; e'l Durante mortalmente ferito in più luoghi, cadde insieme con quattordeci Officiali miseramente prigione. Così non più trouando i Tedeschi chi vi si opponesse, atterrarono col Atterrano Pettardo anche l'altra Porta di San Georgio, e furiosamenra di san te, e generalmente vi s'introdussero. Hebbe tempo però il Duca, prima di essere assalito nel suo Palagio, di ri-Il Duca si tirarsi col Prencipe figliuolo, e l' Etrè nella fortezza di "Porto. Andò iui à poco à ricoueraruisi anche la Prencipessa Maria co' suoi figliuolini, dopo fermatasi per alcun. spatio in vn Monastero di Monache, in cui, ed in ogni luogo venne rispettata, e riverita per se medesima, e come congiunta di sangue con l'Imperatrice. Per combatteres in vn medesimo tempo da più parti la Città mentre atta-Affairovo carono i Tedeschi il Castello, et il Borgo di San Georgio, il Porto fi auanzaron'anche per il Ponte, che conduceua al Posto, nominato della Predella, e con pari ferocità l'assalirono. Vi erano dentro di presidio alcune Compagnie Venetiane, che lo difenderono valorosamente gran pezzo, ma occupati poi da'nemici il Castello, e'l Borgo, ed entrati, e fattisi per quelle vie Padroni di tutta Mantova, non più poterono relistere alle forze eccessiue, e gran terrore vniuersale.

Vna portione, non mai perdutasi d'animo, continuò non-

Altro nel